



Allegato A.

Certificazione “Zero Emission” Disciplinare d'Uso

Indice

I. Il Marchio e le regole di autorizzazione all'uso

I.1. Oggetto

I.2. Caratteristiche grafiche del Marchio

I.3. Criteri per l'autorizzazione all'uso del Marchio

I.4. Modifiche del presente disciplinare e documenti collegati

II. Organizzazione per la gestione del Marchio

II.1. Gestione del Marchio

II.2. Funzioni del Titolare

III. Procedure per l'autorizzazione all'uso del Marchio

III.1. Domanda per l'utilizzazione del Marchio

III.2. Procedura di autorizzazione all'uso del Marchio

III.3. Controlli

III.4. Rinuncia

III.5. Sanzioni

IV. Regole Generali per la riproduzione del Marchio



I. Il Marchio e le regole di autorizzazione all'uso

I.1. Oggetto

Il presente documento descrive le caratteristiche e definisce le modalità d'applicazione e d'utilizzazione del marchio grafico-denominativo "Zero Emission", nel seguito chiamato semplicemente Marchio.

Il Marchio garantisce che i soggetti abilitati a farne uso, nel seguito chiamati anche Clienti, hanno messo in atto una serie di interventi certificati che hanno totalmente azzerato l'emissione di Gas ad effetto Serra CO₂, prodotta direttamente dalla Clientela Finale che ha acquistato il proprio gas naturale, secondo le modalità operative previste dalla Normativa UNI EN ISO 14064, per l'anno solare di certificazione.

Proprietà del Marchio è la Società Energy Saving Management Consultants di Milano, che consente l'utilizzo del medesimo alle Società Certificate sino al permanere delle condizioni di certificazione.

I.2. Caratteristiche grafiche del Marchio

Il Marchio è costituito dalla scritta "Zero Emission" in opportuno carattere grafico, accompagnato dalla descrizione dell'entità certificata.

Il Logo è costituito dalla scritta "ØE" in opportuno carattere grafico.

La sua descrizione e gli elementi necessari per il suo corretto uso grafico sono riportati al Capitolo IV. Regole Generali per la riproduzione del Marchio, ove si trovano le linee guida per la riproduzione, i colori da utilizzare, il carattere di riferimento e il suo posizionamento.

I.3. Criteri per l'autorizzazione all'uso del Marchio

Il Marchio " Zero Emission" ed il relativo Logo si applicano a Clienti che abbiano, sotto il coordinamento operativo di Energy Saving Management Consultants ovvero altri Gestori da Energy Saving autorizzate, messo in atto azioni di azzeramento della propria produzione annua stimata di Gas ad Effetto Serra CO₂, legata ai consumi di gas naturale effettuati.

I.4. Modifiche del presente Disciplinare e documenti collegati

Il Titolare si riserva di apportare modifiche al presente Disciplinare. Non potranno essere apportate modifiche al testo del Disciplinare nei dodici mesi successivi all'ultima revisione.

Delle revisioni del Disciplinare, e/o dei documenti ad esso collegati, che modificano le condizioni di mantenimento dell'autorizzazione, il Titolare e/o il Gestore darà debita comunicazione scritta al Cliente, che avrà la facoltà di concordare con il Titolare e/o il Gestore il termine entro il quale adeguarsi ai nuovi requisiti o, in alternativa, di rinunciare all'autorizzazione, attivando i meccanismi di conguaglio.



II. Organizzazione per la gestione del Marchio

II.1. Gestione del Marchio

Il Titolare del Marchio può delegare la gestione ad altri Soggetti, di seguito chiamati Gestori, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- la gestione può essere ceduta contemporaneamente a più Gestori solo se in aree territoriali e legislative diverse;
- la gestione ha limiti temporali (non superiori a tre anni); è regolata da un contratto ed è rinnovabile con esplicito consenso delle parti;
- l'accesso al Marchio non è discriminatorio, né condizionato dall'appartenenza o non, ad associazione o gruppo, ma aperto a qualsiasi Soggetto che, previa verifica della sussistenza dei requisiti, ne faccia richiesta;
- per l'utilizzo del Marchio è previsto un pagamento di tariffe annuali, disciplinate annualmente dal Titolare.

Il Titolare:

- verifica la corretta rispondenza di tutti i criteri di autorizzazione all'uso del Marchio, da parte di tutti i soggetti coinvolti;
- effettua controlli saltuari e verifiche di rispondenza;
- segnalare al Cliente (o Richiedente) i casi di inadempienza riscontrata e le azioni di adeguamento necessarie;
- archiviare e rendere consultabili il presente disciplinare ed i documenti ad esso collegati.

Il Gestore ha facoltà di:

- avanzare proposte al Titolare di revisione del Disciplinare;
- esprimere parere sulle modifiche allo stesso effettuate dal Titolare, prima che divengano efficaci.

II.2 Funzioni del Titolare

Il Titolare:

- delega la gestione del Marchio a Gestori competenti per attività di certificazione, contrattando prestazioni e compensi;
- si riserva di apportare modifiche al presente Disciplinare;
- mantiene aggiornata la documentazione ad esso collegata per quanto di sua competenza;

Il Titolare si riserva inoltre di verificare il rispetto delle procedure di autorizzazione e l'efficacia d'utilizzo del Marchio da parte del Gestore e del Cliente.

È fatta espressamente salva la facoltà del Titolare di chiedere il risarcimento dei danni qualora dall'attività dei Gestori e/o Clienti derivasse lo svilimento del Marchio e/o un danno a carico dei consumatori.



III. Procedure di autorizzazione all'uso del Marchio

III.1. Domanda per l'utilizzazione del Marchio

La Domanda per l'Utilizzazione del Marchio, debitamente sottoscritta (di seguito, semplicemente, la Domanda), può essere presentata dal Richiedente al Titolare ovvero al Gestore, utilizzando apposito modulo fornito da quest'ultimo. Tale Domanda contiene, in particolare, le seguenti informazioni:

- dati identificativi del Richiedente (nome indirizzo, telefono, fax, e-mail, coordinate bancarie);
- indicazione del ruolo del Richiedente Alla Domanda deve essere allegata certificazione "Zero Emission" conforme alla Normativa ISO EN 14064

Per le aziende certificate direttamente dal Titolare o dai Gestori, l'utilizzazione è riconosciuta d'ufficio per tutta la durata di vigenza della certificazione stessa.

III.2. Procedura per l'utilizzazione del Marchio

III.2.1. verifiche preliminari

Al ricevimento della Domanda, il titolare e/o il Gestore provvede all'esame preliminare della documentazione presentata, per verificarne completezza e congruenza con il Disciplinare e accerta che il richiedente abbia comprese ed accettate le penalità conseguenti a dichiarazione falsa o carente.

In caso di esito positivo, il Titolare e/o il Gestore lo comunica al Richiedente, formula o aggiorna la relativa offerta entro il termine di 15 giorni; a seguito di ricevimento dell'accettazione di detta offerta, attiva la Procedura di autorizzazione all'uso del Marchio. Tutti gli atti relativi alla Domanda ed allo svolgimento delle successive attività sono svolti dal Titolare e/o Gestore con l'impegno di riservatezza verso terzi.

Il Richiedente non può dare autonoma pubblicità alle Domande in corso fino a che non abbia ottenuto autorizzazione all'uso del Marchio (nel seguito, autorizzazione).

Il Titolare e/o Gestore può eseguire visite ispettive presso il Cliente al fine di verificare la veridicità delle sue dichiarazioni.

III.2.2. rilascio dell'autorizzazione

Qualora non vengano evidenziate incompatibilità con i "Criteri generali per l'uso del Marchio", riscontrate dal Titolare e/o Gestore, entro 15 giorni dal ricevimento dell'accettazione dell'offerta il Gestore comunica per iscritto l'avvenuto rilascio dell'autorizzazione per l'uso del Marchio nel rispetto di quanto previsto.

In caso vengano evidenziate incompatibilità, il titolare e/o Gestore invia al Richiedente, nei tempi previsti per il rilascio dell'autorizzazione, una delle seguenti comunicazioni:



- a. rigetto dell'autorizzazione, con indicazione delle motivazioni;
- b. autorizzazione all'uso del Marchio, con alcune limitazioni o esclusione di particolari prodotti o servizi;
- c. richiesta di ulteriore documentazione e/o autorizzazione a svolgere ispezioni e verifiche.

Qualora si verifichi il caso b. il Richiedente ha facoltà di recesso.

Qualora si verifichi il caso c., il Richiedente sarà informato sui tempi di completamento dell'iter;

Il Titolare e/o Gestore, su autorizzazione e a carico del Richiedente, effettua le verifiche del caso ed emette un Rapporto di Valutazione..

Durante l'iter di autorizzazione, per i casi nei quali siano state evidenziate incompatibilità, la Commissione di Garanzia ha la funzione di ratifica delle azioni del Gestore; può avanzare opposizione o richiedere integrazioni alla documentazione presentata dal Richiedente.

III.2.3. Validità

A seguito del rilascio, il Cliente è autorizzato a:

- a. contraddistinguere i prodotti oggetto della richiesta di Marchio;
- b. esibire o citare il Marchio per tutti gli scopi legali, promozionali e commerciali purché non inducano in errore il destinatario sul suo effettivo significato.

L'autorizzazione emessa dal Titolare e/o Gestore conserva la propria validità sino a quando si mantengono le condizioni che ne hanno consentito l'emissione e qualora sia annuale si intende, fatti salvi gli adempimenti di natura commerciale, tacitamente rinnovata.

L'uso del Marchio è strettamente riservato al Cliente e non è trasferibile, salvo l'eventualità di cessione o trasformazione della Società. In tale caso il Cliente dovrà darne tempestiva comunicazione scritta al Gestore. La trasferibilità è comunque subordinata al previo consenso scritto del Gestore, una volta che questi ha effettuato le opportune verifiche.

III.2.4. Aggiornamento

Il Cliente può richiedere l'aggiornamento dell'autorizzazione, nei seguenti casi:

- a. per estendere l'applicazione del Marchio a nuovi prodotti, impianti o servizi;
- b. in seguito a adozione di modifiche o varianti dei prodotti, impianti o servizi per i quali si è ottenuto l'uso del Marchio;
- c. in seguito a modifica del nome o marchio commerciale;
- d. in seguito a variazione del sito o del parco produttivo;
- e. in seguito a modifica della ragione sociale.

La relativa documentazione deve essere sottoposta al Titolare e/o Gestore, che svolge le verifiche previste per l'aggiornamento dell'autorizzazione e si riserva la facoltà di fare le opportune ispezioni.



Se l'esito delle verifiche è favorevole, il Titolare e/o Gestore emette una nuova autorizzazione, sostitutiva della precedente.

III.3. Controlli

Il Titolare e/o Gestore può effettuare visite di sorveglianza, di norma con cadenza annuale, e comunque su basi concordate con il Cliente, al fine di verificare il mantenimento delle condizioni che hanno consentito di rilasciare l'autorizzazione. A tal fine il Cliente deve permettere l'accesso ai propri impianti e/o uffici agli Ispettori del Titolare e/o Gestore.

Gli Ispettori hanno la facoltà di procedere a tutte le verifiche che ritengono utili, limitatamente al controllo di osservanza degli impegni assunti.

Il Cliente s'impegna a rispettare tutte le prescrizioni del presente Disciplinare. In particolare, egli s'impegna a:

- evitare che possano generarsi equivoci sull'oggetto dell'autorizzazione;
- evitare l'uso scorretto del Marchio.

È considerato scorretto l'uso del Marchio quando:

- può trarre in inganno l'acquirente o il mercato sulla natura della certificazione "Zero Emission";
- non sia usato conformemente al presente Disciplinare;
- sia applicato su prodotti/impianti per i quali l'uso del Marchio non è stato autorizzato;
- non sia stato richiesto l'aggiornamento dell'autorizzazione nei casi previsti.

Il Titolare e/o Gestore si riserva la facoltà di:

- esercitare un adeguato controllo sull'uso del Marchio;
- in caso di accertamento di scorrettezze, prendere tutte le misure atte a tutelare eventuali interessi lesi, informandone il Cliente.

III.4. Rinuncia

Il Cliente può rinunciare all'uso del Marchio:

- in qualunque momento, con preavviso di almeno due mesi rispetto alla data prevista per il rinnovo alla scadenza annuale;
- per sopravvenute sostanziali varianti al Disciplinare e/o dei documenti ad esso collegati, qualora non accetti le nuove condizioni da questi fissate.

La rinuncia al Marchio comporta:

- la cessazione d'utilizzo del Marchio dalla data di comunicazione della rinuncia;
- la comunicazione da parte del Cliente circa le giacenze del prodotto marchiato negli stabilimenti o magazzini (ove applicabile);
- l'eliminazione, a carico del Cliente, di ogni riferimento al Marchio dai cataloghi, dall'immagine aziendale e dalla pubblicità in genere;
- opportuna pubblicità da parte del Titolare e/o Gestore della notizia di rinuncia;



- l'eventuale richiesta di cambiamento del riferimento di tipo o del numero di modello del prodotto, qualora la produzione di detto prodotto non più marchiato non sia cessata (ove applicabile).

III.5. Sanzioni

Nel caso di violazione degli obblighi previsti dal presente Disciplinare sono previsti tre tipi di sanzioni secondo la gravità dell'infrazione commessa, segnatamente:

- a. segnalazione della non conformità;
- b. sospensione;
- c. revoca.

a. segnalazione della Non Conformità

Qualora il Titolare e/o Gestore riscontri delle non conformità, le notifica per iscritto al Cliente, invitandolo a fornire adeguate spiegazioni, nonché a definire ed attuare azioni correttive per eliminare le non conformità riscontrate entro un termine di tempo adeguato.

Per verificare che le azioni correttive siano state attuate e siano state efficaci, il Titolare e/o Gestore si riserva la facoltà di effettuare visite di sorveglianza straordinarie. Nei casi più gravi o di recidiva, il Titolare e/o Gestore può adottare un provvedimento di sospensione dell'autorizzazione, come previsto nel successivo paragrafo

13.2. Qualora il Cliente non ottemperi immediatamente alla sospensione di cui sopra o, entro il termine assegnato, non risolva le non conformità riscontrate, il Gestore ha la facoltà di revocare l'autorizzazione.

b. sospensione

L'autorizzazione può essere sospesa quando il Titolare e/o Gestore accerti una delle seguenti condizioni:

- inadempienza, da parte del Cliente, degli impegni assunti con il presente Disciplinare;
- cessazione delle condizioni per le quali l'autorizzazione è stata rilasciata;
- mancato versamento delle somme dovute;
- non conformità gravi o recidive.

Il periodo di sospensione ha lo scopo di permettere al Cliente di risolvere le non conformità e le inadempienze di cui sopra.

La sospensione dell'autorizzazione comporta il divieto d'utilizzo del Marchio dalla data di notifica della sospensione, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

La Sospensione può essere annullata quando sia stata verificata la risoluzione delle non conformità e delle inadempienze che l'hanno determinata. In caso contrario, il Titolare e/o Gestore può deliberare la Revoca dell'autorizzazione.

- c. revoca



L'autorizzazione è revocata in caso di:

- fallimento del Cliente o, in ogni caso, cessazione dell'attività produttiva a cui è riferita l'autorizzazione;
- cessione ad altra azienda dell'attività per la quale è stato autorizzato l'uso del Marchio;
- uso scorretto o indebito del Marchio;
- mancata eliminazione delle non conformità e delle inadempienze che hanno comportato la sospensione di cui al punto 13.2;
- Non ottemperanza da parte del Cliente alla normativa di Legge, ed in particolare in materia di Normativa Ambientale e Sicurezza sul Lavoro.
- persistenza nel mancato versamento delle somme dovute.

La Revoca dell'autorizzazione comporta:

- il divieto d'utilizzo del Marchio;
- l'eliminazione, a carico del Cliente, di ogni riferimento al Marchio dai cataloghi, dall'immagine aziendale e dalla pubblicità in genere;
- opportuna pubblicizzazione da parte del Titolare e/o Gestore della notizia di Revoca.



IV. Regole Generali per la riproduzione del Marchio

IV.1. Caratteristiche del Marchio

Questa informativa serve per fornire gli elementi necessari per un corretto uso del Marchio (LOGOMARCHIO). Sono riportate le linee guida per riprodurre il Marchio, il suo colore specifico e il carattere di riferimento. Il LOGOMARCHIO dovrà essere riprodotto esattamente come specificato in questo documento e preso da materiale fornito su digitale, non riprodotto da foto o scansioni.

Il Marchio oltre che dalla forma è caratterizzato dai seguenti elementi:

- a. dicitura;
- b. font;
- c. colore.

a. Dicitura

La dicitura del Marchio è “ZerØEmission”

b. Font

Il carattere da usare per qualsiasi traduzione del Marchio è AVANTGARDE BK BT, rispettando le distanze predefinite tra una lettera e l'altra, e centrando il logo alla parte grafica del Marchio.

c. Colori

Blu (pantone 651) 67% cyan, 23% magenta, 0% yellow, 0% black

black Nero (pantone process black CV) 0% cyan, 0% magenta, 0% yellow, 100% black.

Il Marchio può essere stampato sia a colori che in scala di grigi.

A seconda dello sfondo dell'oggetto e della tipologia di stampa dell'intero prodotto (se a colori o in bianco e nero), si dovrà scegliere il Marchio adeguato, a colori o in bianco e nero. Su alcuni colori è necessario utilizzare il Marchio in bianco e nero:


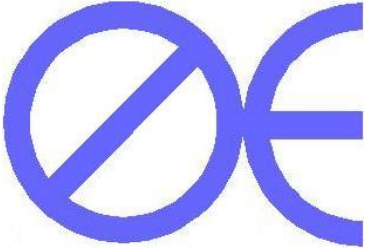


ENERGY SAVING S.r.l.
management consultants


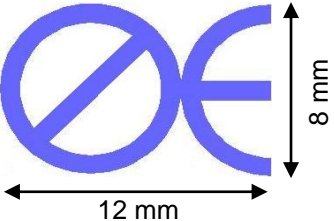
Via Lecco, 43 tel. +39.039.3.900.070 Cod. Fisc. e P. IVA 13016440151
20052 Monza fax. +39.039.2.312.748 Sede legale: Via m. Quadrio,13
Milano (Italy) www.energysaving.it 20154 Milano (Italy)

IV.2. Forma

Per dare al Marchio un valore universale di riconoscimento non è consentito effettuare arrangiamenti, né nel colore né nella forma, e non è consentito utilizzare mai solo una parte del Marchio.

LOGOMARCHIO	SOLO MARCHIO GRAFICO
	

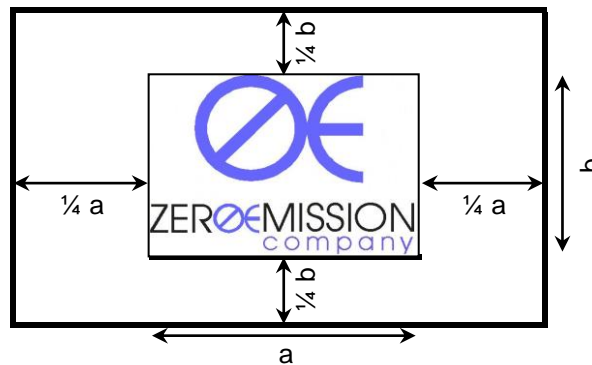
Il Marchio ha una dimensione minima oltre la quale perde di leggibilità

	Per il logomarchio, 18 mm x 12 mm
	Per il solo Marchio grafico, 12 mm x 8 mm



IV.3. Posizionamento

Per ottenere il migliore effetto e assicurarsi il massimo impatto visivo bisogna tener presente che il Marchio deve vivere in un suo spazio ben definito. La zona di spazio minimo da tenere pulita da ogni altro tipo di scritta, illustrazione o altri dettagli anche inerenti al Marchio è determinata dal contorno del quadrato qui rappresentato:



Milano, 16 giugno 2015

Per accettazione: _____